

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. *U00485* del *14 NOV. 2017*

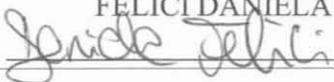
Proposta n. 19464 del 06/11/2017

Oggetto:

Modifiche al DCA n. U00356 dell'11 agosto 2017 concernente "Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice."

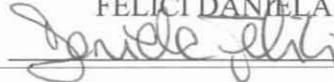
Estensore

FELICI DANIELA



Responsabile del Procedimento

FELICI DANIELA



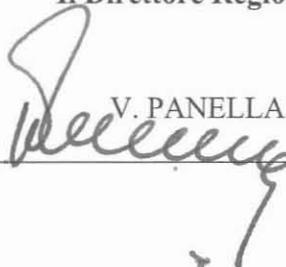
Il Dirigente d'Area

AD INTERIM B. SOLINAS



Il Direttore Regionale

V. PANELLA



OGGETTO: Modifiche al DCA n. U00356 dell'11 agosto 2017 concernente "Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice."

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI:

- il D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad Acta per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTI:

- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 relativa ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: "Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, articolo 15, comma 1 per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016";
- il DCA n. U00252 del 30.08.2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 settembre 2016 concernente "Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- il DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente "Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 concernente "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il

giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

- il DCA 7 dicembre 2016, n. U00387 concernente *“Integrazioni ai DCA 30 agosto 2016, n. U00252 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016” e DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente “Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”;*
- la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, che, tra l’altro, dopo l’Allegato 1 del decreto legge n. 189/2016 recante *“Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016”*, aggiunge l’Allegato 2 recante *“Elenco dei Comuni colpiti del 26 e 30 ottobre 2016”*;
- il DCA n. U00064 del 24.02.2016 avente ad oggetto *“Proroga dei provvedimenti di cui al DCA 30 agosto 2016 n. U00252 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”*, come integrato dal DCA n. U00309/16 e dal DCA n. U00387/16.”;
- il DCA n. U00093 del 17.03.2017 concernente *“Disposizioni concernenti Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016. Rettifica DCA n. U00064 del 24.02.2017”;*

VISTO il DCA n. U00356 dell’11 agosto 2017 concernente *“Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice.”;*

CONSIDERATO che, successivamente all’emanazione del citato DCA n. U00356/17, sono pervenute per le vie brevi alla Direzione Salute e Politiche Sociali segnalazioni circa la sussistenza di situazioni di disagio anche presso la popolazione residente di Comuni ulteriori rispetto ad Accumoli e Amatrice;

CONSIDERATO che la Direzione Salute e Politiche Sociali, al fine di valutare le citate segnalazioni ed eventualmente prorogare fino al 31 dicembre 2017 anche per la relativa popolazione i benefici di cui al DCA n. U00356/17, ha chiesto, con nota prot. n. U.0466993 del 19.09.17, ai Sindaci dei Comuni di Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri di attestare l’eventuale persistenza dello stato di disagio

TENUTO CONTO che hanno risposto alla Direzione Salute e Politiche Sociali, attestando la persistenza della stato di disagio, i Sindaci dei seguenti Comuni:

- Comune di Posta, nota del Sindaco prot. n. 5318 del 26.09.17;
- Comune di Cittareale, nota del Sindaco prot. n. 6869 del 20.09.17;
- Comune di Borbona, note del Sindaco prot. n. 5214 del 21.09.17 e prot. n. 5354 del 29.09.17;
- Comune di Antrodoco, nota del Sindaco 9099 del 20.09.17;

RITENUTO OPPORTUNO prorogare anche per i cittadini residenti nei Comuni di Posta, Cittareale, Borbona e Antrodoco fino al 31 dicembre 2017 i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA n. U00356/17 già riconosciuti ai cittadini residenti di Accumoli e Amatrice;

RITENUTO OPPORTUNO inoltre, preso atto del superamento dello stato di emergenza, modificare il disposto del DCA n. U00356/17, prevedendo quanto segue:

1. di prorogare fino al 31 dicembre 2017 per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona e Antrodoto i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 e s.m.i. limitatamente ai seguenti punti:
 - a) 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C, che si intende soppressa, e dell'esenzione dalla compartecipazione alla quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti di fascia A;
 - b) 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 15;
2. che il diritto ad ottenere i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 e s.m.i. di cui ai seguenti punti:
 - a) 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C, che si intende soppressa, e dell'esenzione dalla compartecipazione alla quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti di fascia A;
 - b) 3, 4 e 8;

è riconosciuto ai soli cittadini residenti che presentino almeno una delle seguenti condizioni:

- abbiano ricevuto ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione;
- rientrino nella lista ufficiale messa a disposizione della ASL Rieti da parte degli Enti competenti, recante l'elenco certificato dei residenti che, in attesa dell'esito del sopralluogo della propria abitazione, sono ospitati presso strutture alternative alla propria abitazione o hanno trovato altre soluzioni abitative temporanee;
- abbiano avuto la certificazione del danno subito alla propria attività produttiva.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare fino al 31 dicembre 2017 per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona e Antrodoto i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 e s.m.i. limitatamente ai seguenti punti:
 - a) 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C, che si intende soppressa, e dell'esenzione dalla compartecipazione alla quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti di fascia A;
 - b) 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 15;
2. che il diritto ad ottenere i benefici in materia di sanitaria, sociosanitaria e sociale previsti dal DCA U00252/16 e s.m.i. di cui ai seguenti punti:
 - a) 1, ad eccezione dell'erogazione gratuita dei farmaci di fascia C, che si intende soppressa, e dell'esenzione dalla compartecipazione alla quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti di fascia A;
 - b) 3, 4 e 8;

è riconosciuto ai soli cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona e Antrodoto che presentino almeno una delle seguenti condizioni:

- abbiano ricevuto ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione;
- rientrino nella lista ufficiale messa a disposizione della ASL Rieti da parte degli Enti competenti, recante l'elenco certificato dei residenti che, in attesa

- dell'esito del sopralluogo della propria abitazione, sono ospitati presso strutture alternative alla propria abitazione o hanno trovato altre soluzioni abitative temporanee;
- abbiano avuto la certificazione del danno subito alla propria attività produttiva.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.


NICOLA ZINGARETTI

14 NOV. 2017
Roma, li